## STUDIO LEGALE PINO E ASSOCIATI

Via Guido Monaco, 16 - 52100 Arezzo - Italia C.F. e P.IVA 01426600514

AVV. GIAMPIERO PINO

Revisore Contabile Socio AGI – Avvocati Giuslavoristi Italiani e-mail: giampiero.pino@studiolegalepino.it pec: avvgjampieropino@cnfpec.it

AVV. PAOLO ROMAGNOLI

e-mail: paolo.romagnoli@studiolegalepino.it pec: avvromagnolipaolo@cnfpec.it

**AVV. NELLINA PITTO** 

e-mail: nelllina.pitto@studiolegalepino.it

pec: avvnellinapitto@cnfpec.it

CONS.LAV. ALESSANDRA SCORTECCI

Responsabile Qualita'

e-mail: alessandra.scortecci@studiolegalepino.it pec: alessandra.scortecci.consulentilavoro@postecert.it

AVV. ELEONORA LEPRI

e-mail: eleonora.lepri@studiolegalepino.it pec: avveleonoralepri@cnfpec.it

AVV. NICCOLO' PINO

e-mail: niccolo.pino@studiolegalepino.it

AVV. ELISA MAFUCCI

e-mail: elisa.mafucci@studiolegalepino.it

DOTT.SSA CHIARA LUCCI

e-mail: chiara.lucci@studiolegalepino.it

OF COUNSEL

PROF. AVV. CHIARA FAVILLI Facoltà di Giurisprudenza LUMSA, Roma-Palermo

e-mail: c.favilli@lumsa.it

Arezzo, 29/05/2012

Ai Signori **CLIENTI** Loro Sedi

Ai Signori PROFESSIONISTI Loro Sedi

## **OGGETTO: CLOUD COMPUTING**

Torniamo sull'argomento per segnalare che il Garante per la privacy ha pubblicato nel suo sito istituzionale, <u>www.garanteprivacy.it</u>, un decalogo da osservare quando ci si accinge ad utilizzare servizi di cloud computing.

A parte la utile identificazione dei vari tipi di servizi che possono essere offerti sotto la generica definizione di cloud computing, il Garante invita a porre attenzione a vari problemi che possono insorgere nell'utilizzo di detti servizi, come anche delle responsabilità che possono derivare per l'azienda che se ne avvalga.

Così il Garante indica alcune precauzioni che sono da adottare. In primo luogo, va accertato dove i dati verranno archiviati, se in Italia, in Europa o in paesi extraeuropei e da chi e cioè se dal fornitore del servizio o da terzi.

Ove i dati fossero archiviati in paesi extraeuropei, occorrerebbe accertarsi se il proprietario dei servers utilizza per la sicurezza dei dati standard definiti dalle norme ISO per la certificazione di sicurezza del loro trattamento oppure, ove si trattasse di aziende statunitensi, se esse si uniformano al Safe Harbor, accordo bilaterale Unione Europea – USA, stipulato proprio per regolare il trasferimento sicuro di dati personali.



## STUDIO LEGALE PINO E ASSOCIATI

In secondo luogo l'utente dovrà accertarsi nel concreto circa la bontà delle misure di sicurezza adottate e concordare piani di emergenza in caso di perdita dei dati o loro distruzione o caduta del collegamento con il fornitore.

Anche il Garante consiglia di selezionare i dati da far migrare sulla nuvola, escludendo quelli più critici per l'azienda, come anche di eseguire sempre un backup locale, onde evitare di dover bloccare la propria attività in caso di disservizi del fornitore o l'insorgere di vertenze con lo stesso.

Nei contratti, infine, andrebbero previste clausole risarcitorie per i danni causati dai sopra detti disservizi, nonché la portabilità dei dati, ove fosse necessario trasferirli ad altri fornitori.

Il Garante, da ultimo, è ben conscio del fatto che, date le dimensione dei providers di servizi di cloud, è talvolta impossibile per l'utilizzatore modificare o integrare le clausole dei contratti che vengono proposte e, quindi, dà un consiglio su cui riflettere: è opportuno che, per contrattare l'utilizzo dei servizi di cloud, le aziende si consorzino, magari con l'aiuto delle proprie associazioni di categoria, creando così una massa critica che permetta di contrattare e non dover subire l'imposizione di clausole capestro.

A tale ultimo proposito ribadiamo un avviso già contenuto nella precedente circolare: attenzione a chi sarebbe il Giudice competente in caso di liti, onde evitare di trovarsi costretti a sostenere un giudizio o un arbitrato in un paese straniero.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento che fosse necessario.

Cordiali saluti.

(Avv. Giampiero Pino)

(Avv. Niccolò Pino)

em